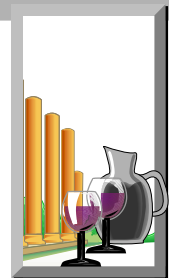


Domenica 20 luglio 1997

16 l'Unità

AGRICOLTURA

Luoghi & sapori



A Trapani dove tutte le strade portano al mare ... e al pesce

COSIMO TORLO

Trapani, l'antica Drepanon si protende verso il Mediterraneo con la sua forma di falce alla cui estremità punta si erge maestosa la torre di Ligny, torre di avvistamento edificata nel 1761 ed oggi sede del Museo della Preistoria, ma qui la chiave di lettura di questa realtà è il mare, da secoli ed ancor oggi è la pesca (in particolare ai tonni) la fonte di vita principale di questa comunità. Noi abbiamo avuto la fortuna di assistere in una bella mattinata nel maggio scorso alla partenza dei «tunnaroti» per la mattanza dei tonni. Il proprio davanti al miglior hotel della zona, il «Tonara di Bonagia» posizionato sotto il monte di Erice, in questo piccolissimo borgo del '600. Tutto questo va avanti dal 1200, ogni mese di maggio qui e a Favignana.

Ma Trapani ha molte altre curiosità, la sua variegata architettura, frutto di contaminazioni succedutesi nei secoli ed allora ecco il quartiere ebraico con il Palazzo della Giudicessa, il quartiere Casalicchio che con il suo labirinto di stradine, di richiami arabeggianti è il nucleo più antico della città. Ed ancora la Chiesa del Purgatorio dove sono custoditi i venti gruppi sacri dei Misteri di Trapani che ogni anno, il Venerdì Santo, rinnovano la passione e la morte di Gesù Cristo in una imponente processione che percorre, per 24 ore consecutive, le strade del centro storico. Ma torniamo al mercato del pesce, che meraviglia, che freschezza, che profumi e che fame... ed eccoci seduti alla Taverna Paradiso, fresco ristorante a cento metri dal mercato, per soddisfare le nostre voglie. I parte con un piccolo e saporito antipasto composto da pesce San Pietro marinato, un pesce spada idem come sopra e delle alicette con gamberetto già sgusciato. Due assaggi di primi, il classico cus cus con pesce e gli spaghetti con i ricci di mare. Allora: il cus cus non ci ha convinti ma che leccornia gli spaghetti, che freschezza quei ricci... ma la perla ce la siamo conservata per un piatto che essendo legato alla mattanza si trova solo per pochi giorni l'anno. Parliamo del lattume di tonno, che viene realizzato facendolo sbollare un attimo e poi fritto, tutto qui, senza nessuna aggiunta di altro e in bocca è una sensazione lunga e delicata, accompagnata dall'ottimo Chirandà del Merlo di Donnafugata. Tutto questo ben di Dio ci è costato poco più di 50mila lire a testa. Un indirizzo giusto come quello della pasticceria Bar900, il nome è brutto ma i dolci, la cassata, la piccola pasticceria, la martorana sono da urlo. Buon viaggio.

- Hotel Tonara di Bonagia - P. Tonara-Bonagia (Tp). Tel. 0923/431.111
- Taverna Paradiso - L.go Mare Dante Alighieri, 22 Trapani. Tel. 0923/22.303
- Bar900 - via G.B. Fardella, 94 Trapani. Tel. 0923/22502.

All'ordine del giorno anche le proposte anti «mucca pazza»

Domani a Bruxelles i tagli del Duemila

Parte il confronto sull'«Agenda» agricola. Il commissario Fischler punta alla riduzione dei prezzi alla produzione, con aiuti diretti ai produttori.

Prima attesa reazione martedì e mercoledì a Bruxelles dei ministri dell'agricoltura dell'Ue sulla radicale riforma «verde» proposta dalla Commissione europea nell'ambito della sua «Agenda 2000»: il documento di orientamenti per preparare l'allargamento dell'Unione a cinque paesi dell'Est Europa e Cipro. Per l'Italia sarà presente il ministro delle risorse agricole Michele Pinto che ha a più riprese sostenuto la necessità di rompere con i vecchi schemi della politica agricola comune per favorire una migliore redistribuzione del reddito e quindi degli aiuti comunitari al settore agricolo. Le grandi linee della riforma tracciate dal commissario europeo per l'agricoltura Franz Fischler puntano ad una riduzione dei prezzi alla produzione da compensare parzialmente con un aiuto diretto ai produttori.

Questi orientamenti hanno provocato però un'alzata di scudi da parte delle organizzazioni agricole comunitarie («La proposta della Commissione europea sull'agricoltura, contenuta nel pacchetto Santer "Agenda 2000" è da respingere per una questione sia di metodo, sia di merito», ha affermato ad esempio il presidente della Coldiretti Paolo Bedoni). Secondo gli agricoltori, se un taglio dei prezzi dovesse rivelarsi necessario bisognerebbe compensare integralmente la perdita di reddito dei produttori. A sostegno dell'agricoltura europea è già intervenuto il presidente della repubblica francese Jacques Chirac secondo cui «l'Europa deve rimanere un gran-

de produttore agricolo, una grande esportatrice di prodotti agricoli, nel rispetto del reddito agricolo».

I Quindici si affronteranno poi sulle condizioni proposte della Commissione per rafforzare la sicurezza alimentare dei consumatori dopo la scoperta in Gran Bretagna del morbo della «mucca pazza». Le misure proposte dai commissari europei per i consumatori Emma Bonino e per l'agricoltura Franz Fischler prevedono infatti di sopprimere nei bovini di più di un anno di vita la «testina» usata per il bollito, il midollo per fare il risotto e ancora la milza di pecora o capra usata per i «vasteddi» siciliani. Il primo round di discussioni sulla proposta è andato a favore di otto paesi europei - tra cui Italia e Germania - che nell'ambito del Comitato veterinario dell'Ue hanno votato contro la misura in quanto ritengono che dovrebbero essere introdotte regole diverse a seconda della situazione sanitaria nei singoli stati. Altri sette paesi comunitari - che in gran parte hanno conosciuto seri problemi legati all'encefalopatia spongiforme bovina (Bse) e alla scrapie che colpisce gli ovini - sostengono invece la proposta di Bruxelles. Sono Francia, Gran Bretagna, Spagna, Irlanda, Olanda, Lussemburgo e Svezia. Il dibattito si annuncia quindi estremamente serrato. Basta infatti che uno degli otto paesi del fronte del «no» cambi schieramento per permettere al consiglio di decidere a maggioranza e dare la possibilità alla Commissione di varare la propria proposta.

No della Cia «Misure sbagliate»

Dopo la Coldiretti anche la Cia si dichiara per nulla soddisfatta dal pacchetto Santer. Secondo l'organizzazione, innanzitutto «esiste un fondato pericolo che le risorse finanziarie che il pacchetto Santer metterà a disposizione dell'agricoltura risultino sempre più insufficienti». La Cia, poi, ritiene «discriminati i prodotti mediterranei rispetto a quelli cosiddetti «continentali». E, inoltre, respinge l'uso del «termine decente» con il quale la commissione ha definito il reddito ed il livello di vita della comunità agricola europea. La Cia si è detta infine fortemente impegnata su quattro obiettivi: tenere insieme politiche di mercato, competitività e autogoverno; rafforzare gli interventi strutturali; mantenere inalterati il livello e la percentuale di crescita della spesa agricola; considerare la funzione ambientale in ogni caso né prioritaria né staccata dalla funzione produttiva.

Nedo Canetti

Per il presidente della commissione di indagine l'attuale «giungla normativa» ostacola il censimento

Latte, nessuno sa quanto se ne produce

Secondo l'osservatorio di Cremona anche quest'anno la sovrapproduzione sarà massiccia e arriveranno centinaia di miliardi di multe.

ROMA. Quote latte nuovamente all'attenzione dell'opinione pubblica. La commissione Agricoltura del Senato ha ascoltato il generale Natalino Lecca, presidente della commissione governativa di indagine, il ministro delle Politiche agricole Michele Pinto è nuovamente partito all'attacco sulla definizione del prezzo del latte a livello nazionale, mentre l'osservatorio di Cremona ha evidenziato un surplus di produzione di 7 milioni di quintali, con conseguenti nuove pesanti multe. Procediamo con ordine.

L'audizione del generale-presidente, che sarà seguita in settimana da un dibattito parlamentare, ha messo in luce l'estrema difficoltà nella quale si muove la commissione. Fino a questo momento non è ancora stata in grado, infatti, di stabilire con esattezza l'ammontare della produzione nazionale di latte. Pare sia in grado di farlo a breve scadenza, una volta stabilita la produ-

zione media per capo da incrociare con il censimento del patrimonio zootecnico.

Lecca ha parlato di una vera e propria «giungla normativa», con leggi italiane che contraddicono quelle europee. Secondo il suo parere i dati odierni sono assolutamente inattendibili, anche perché, ha voluto precisare, finora «era il controllato, cioè l'Unalat, a fare anche il controllore». Nell'ultimo bollettino, ha poi rivelato, «per inerzia delle Regioni, cisono quote doppie».

I dati che mancano «se non esaurienti, approssimativamente certi» potranno avere, ha stabilito la commissione d'indagine, alla consegna dei moduli L1, che, rispetto ai precedenti, richiedono la firma del produttore e non solo quella dell'acquirente. Questi dati, incrociati con la produzione media per capo e con il numero di mucche da latte, forniranno la produzione complessiva nazionale, che chiarirà se è stato o

meno lo sfioramento.

Il generale ha pure proposto la creazione, da parte del governo, di un «ufficio di direzione strategica» che dia indicazioni ad un Ente e alle Regioni, per un conto di loro competenza, con un Ente terzo controllore.

Ad una precisa domanda del presidente della commissione Agricoltura, Concetto Scivoletto, Lecca ha segnalato che il dato più attendibile, attualmente in suo possesso, si riferisce a 110-120 mila stalle, mentre il dato produttivo non dovrebbe discostarsi troppo dal quantitativo globale garantito (Ogg) che, ricorda, è importante non sfondare. Tra le proposte, propenderebbe per l'ipotesi di scorporare dal Ogg il latte destinato successivamente alla produzione casearia, tanto più che è in larga parte destinato all'estero. Più scettico sulla forme di compensazione per i produttori delle zone svantaggiate perché ritiene che tale

meccanismo potrebbe determinare fenomeni di elusione del contingentamento produttivo, oltre a non essere in linea con le direttive comunitarie.

Il generale non ha i dati precisi della produzione che, invece, sembra possedere l'osservatorio di Cremona. Secondo il direttore, Renato Pieri, le stime al 31 marzo evidenziano una produzione nazionale attorno ai 10,6 milioni di tonnellate. La campagna precedente fu di 4.418.700 tonnellate. Se questi dati saranno confermati, le multe per la sovrapproduzione, a parità di meccanismi di compensazione nazionale utilizzati nella campagna 1996-97, salirebbero alla cifra record di 500 miliardi contro i 369 (inizialmente 421) della multa inflitta lo scorso anno.

Sulla controversa questione del prezzo del latte a livello nazionale è nuovamente sceso in campo il ministro delle Politiche agricole. Le di-

stanza tra le proposte dei produttori e quelle delle industrie farmaceutiche sono, infatti, ancora molto lontane. Si sono già svolti molti incontri (una quindicina, ha detto Pinto) senza risultati. Convocherà un nuovo incontro per tentare un'ulteriore, decisiva mediazione. Se però ci saranno ancora resistenze, ha concluso, «dovremo registrare una sconfitta».

Nel corso della presentazione dell'«Annuario del latte», si è parlato anche del disegno di legge di riforma del sistema lattiero-caseario attualmente all'esame del Senato. Lavori sono fermi, in attesa delle conclusioni della commissione d'indagine, che deve chiudere entro il 31 agosto. Subito dopo, assicura il ministro e Scivoletto, potrà riprendere l'esame del provvedimento, con i senatori maggiormente informati della situazione.

CHE TEMPO FA

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	3 13	L'Aquila	0 16
Verona	6 16	Roma Ciamp.	5 17
Trieste	8 14	Roma Fiumic.	2 18
Venezia	5 17	Campobasso	11 18
Milano	6 19	Bari	6 17
Torino	5 22	Napoli	6 17
Cuneo	12 17	Potenza	9 16
Genova	10 14	S. M. Leuca	10 18
Bologna	9 18	Reggio C.	12 19
Firenze	6 9	Messina	13 18
Pisa	6 12	Palermo	9 17
Ancona	4 17	Catania	10 18
Perugia	5 17	Alghero	2 14
Pescara	3 19	Caagliari	7 11

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	3 10	Londra	5 10
Atene	11 17	Madrid	4 23
Berlino	2 11	Mosca	2 5
Bruxelles	6 12	Nizza	8 16
Copenaghen	3 9	Parigi	9 11
Ginevra	5 17	Stoccolma	2 9
Helsinki	1 5	Varsavia	7 9
Lisbona	12 25	Vienna	4 16

Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

SITUAZIONE: le regioni centro-settentrionali italiane, soprattutto quelle del versante orientale, sono tuttora interessate da un vortice centrato sull'Austria.

TEMPO PREVISTO: Su Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Veneto ed Emilia-Romagna si prevede una nuvolosità variabile, più intensa sulle zone alpine e prealpine, dove risulteranno più probabili manifestazioni di tipo temporalesco. In serata il tempo andrà gradualmente migliorando. Poco nuvoloso sul Nord-Ovest, con residui annuvolamenti sui rilievi, dove non si escludono isolati piovaschi pomeridiani. Sereno o poco nuvoloso anche su Sardegna, Toscana e Lazio, con addensamenti pomeridiani solo sulle zone interne. Variabile su Marche, Umbria ed Abruzzo, con isolati rovesci durante le ore più calde, soprattutto sulle zone appenniniche, ma con tendenza a miglioramento dalla serata.

TEMPERATURA: pressoché stazionaria.

VENTI: deboli variabili al Settentrione con rinforzi da nord-est sul Liguria; deboli o moderati da ovest-nord-ovest al Centro ed Sud.

MARI: mossi il Mare ed il Canale di Sardegna; poco mossi i rimanenti bacini.

I soci della Cooperativa Editoriale Casa colpiti dalla improvvisa scomparsa dell'amico prezioso dirigente della società

SERGIO NEGRINI

partecipano commossi al dolore della moglie Rossana, del figlio Mauro e della nuora Mimma.

Bologna, 20 luglio 1997

Ezio Bompani Presidente Nazionale dell'Asppi si associa al grande dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

SERGIO NEGRINI

ricorda con profonda tristezza il caro amico e valido collaboratore nella direzione dell'Associazione.

Bologna, 20 luglio 1997

Le compagne e i compagni della Sezione del Pds di Vittuone sono affettuosamente vicini al compagno Giacomo Nicolli e alla sua famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro fratello

ADRIANO NICOLI

In sua memoria sottoscrivono per l'Unità.

Vittuone (Mi), 20 luglio 1997

I fratelli, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano sentitamente le autorità, il partito, le associazioni, i tantissimi compagni, amici ed estimatori che con tanta solidarietà hanno partecipato al loro dolore per la morte del compagno

GIUSEPPE MANNARINO

In sua memoria sottoscrivono per l'Unità.

Genova, 20 luglio 1997

Nell'anniversario della morte di

GIUSY DEL MUGNAIO

la famiglia D'Alena la ricorda con tanto affetto.

Roma, 20 luglio 1997

Un anno fa moriva

WALTER ALINI

La moglie Piera e la figlia Marina lo ricordano con immutato affetto.

In sua memoria, la famiglia sottoscrive per l'Unità.

Roma, 20 luglio 1997

GIANNI COMO

in LAPI

Caro amore, a un anno dalla tua morte trovo solo discriminazione: le istituzioni non riconoscono la nostra unione omosessuale. Anche i tuoi vogliono allontanarmi dalla nostra casa. Aiutami. Il tuo Pablo.

Desio, 20 luglio 1997

GIANNI VERSACE

Il mio più stimato saluto al grande uomo del moda italiana. Riposin pace. Le mie condoglianze al signor Antonio, Suo compagno di vita. In qualche maniera abbiamo qualcosa in comune: abbiamo perso il nostro amore.

Desio, 20 luglio 1997

Il 23 luglio ricorre il 5° anniversario della morte del compagno

VITTORIO DENICOLI

La famiglia lo ricorda con affetto a tutti coloro, compagni ed amici che lo hanno apprezzato e stimato per la sua rettitudine ed attaccamento al partito. Sottoscrive per l'Unità.

Trieste, 20 luglio 1997

Il 9 luglio ricorreva il terzo anniversario della morte di

MARINO CARISI

La mamma Gilda, la sorella Lucia e l'amica Cora lo ricordano con affetto e in sua memoria sottoscrivono per l'Unità.

Trieste, 20 luglio 1997

1983 Nell'anniversario della scomparsa di

ATTILIO TRAMONTI

la moglie e le figlie lo ricordano con immutato affetto e sottoscrivono per il nostro giornale.

Forlì, 20 luglio 1997

Per ricordare il quinto anniversario della scomparsa del compagno

ELMO DOMENICONI

lo ricordano con affetto di sempre la moglie Iolanda e la famiglia tutta.

Forlì, 20 luglio 1997

A 13 anni dalla morte, un ricordo dolcissimo per la nostra

GIUSI

Maria, Silvano e Anna Del Mugnaio.

Bologna, 20 luglio 1997

Università degli Studi di Bologna
Facoltà di Scienze Politiche

ISCRIZIONI AL PRIMO ANNO

Per l'anno accademico 97/98 l'Ateneo ha istituito una prova di orientamento per le iscrizioni al primo anno della Facoltà di Scienze Politiche (corsi di Laurea di Bologna e Forlì). La prova è obbligatoria ma non selettiva, essendo lasciata allo studente la decisione finale se iscriversi o meno alla Facoltà. La prova si svolgerà il:

10 settembre 1997, ore 9.00

(presso la Facoltà di Ingegneria, Viale Risorgimento 2 - Bologna)

Per partecipare alla prova è indispensabile l'iscrizione con pagamento di L. 80.000 presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Bologna nel periodo 15 luglio - 8 settembre 1997. Per maggiori informazioni rivolgersi alle segreterie della Facoltà.

CGIL

Dipartimento Diritti di Cittadinanza - Ufficio Nuovi Diritti
C.E.S.I. Centro Sistemi Informativi

«Internet, libertà e censura»

22 luglio - ore 10 - Sala Santi - CGIL Nazionale
C.so d'Italia, 25 Roma

Coordiano: M.G. Taniello, R. Villa

Partecipano: L. Agostini, B. Leone

Interventano: F. Anello, S. Bellucci, M. Bordini, M. Cecchi, P. Di Nicola, G. Livraghi, P. Madotto, G. Melandri, M. Mezza, A. Monti, G. Nappi, B. Parrella, R. Rizzo, G. Silvestri, H. Velena

Per intervenire on-line scrivere a: lista22cgil.it

SEMINARIO SULLO SPAZIO

Con la partecipazione di
Sergio De Julio
Presidente Agenzia spaziale italiana
Introduce
Giovanni Urbani
Responsabile Attività aerospaziali Pds

E assicurata la partecipazione di un gruppo di operatori dei diversi settori interessati



Roma, lunedì 21 luglio 1997, ore 14.30/19.30
Direzione del Pds, via delle Botteghe Oscure, 4

comunisti
Settimanale del Movimento dei Comunisti Uniti
NEL NUMERO 80

Welfare. Ghezzi. Le scelte giuste per lo stato sociale
Cosa 2. Nata "Non mi rassegnano alla divisione tra le due sinistre". Garzia la crisi della "forma partito" dal '68 a oggi
Bicamerale. Sinistra Pds Come correggere il testo
Rapporto Simeex. Mezzogiorno da federare De Toni
Cina. Aldo Natali il XXI secolo è già cominciato
Cambogia. Spezzato il fragile equilibrio Pethinari
Sinistra francese Merlo. La convivenza tra verdi e Pci
CONTESTI NAPOLI Bossolino e non solo. Gli intellettuali e la città. Barbagallo Castellina Colella D'Agostino Formato

Abbonamento: Ccp n. 89742001 intestato a Movimento dei Comunisti Uniti - Via Gherardi, 44 - 00146 Roma
30mila lire ordinario, 50mila sostenitore, 100mila sottoscrittore
Per informazioni 06/67.91.288 - 67.84.861 / fax 67.88.498
Su INTERNET Http://www.mclink.it/comuni